

IDEAZIONE DEL LOGO
del 150° anniversario dalla fondazione
dell'Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi
REGOLAMENTO

ART. 1 - PROMOTORE, TEMA E FINALITÀ DEL CONCORSO

Al fine di valorizzare le capacità creative degli studenti del corso di laurea in “Design” attivato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’Università degli Studi di Perugia (d’ora in poi DICA-DESIGN) e del corso di laurea in “Design e comunicazione” attivato presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” (d’ora in poi DADI-DESIGN), l’Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi di Assisi (d’ora in poi SERAFICO) promuove un concorso di idee intitolato **“Ideazione del logo del 150° anniversario dalla fondazione dell’Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi”**.

La mission, i valori e la vision del SERAFICO nonché il logo vettoriale del SERAFICO e il presente Regolamento sono consultabili e scaricabili nel sito internet del SERAFICO.

ART. 2 - TIPO DI CONCORSO

La competizione consiste in un concorso di idee in un’unica fase, aperto alla partecipazione di tutti gli studenti di DICA-DESIGN e di DADI-DESIGN che, alla data di pubblicazione del presente Regolamento, risultano iscritti e in regola con il pagamento delle tasse.

È ammessa la partecipazione di studenti in modo individuale o in gruppo. In caso di partecipazione in gruppo, deve essere nominato un capogruppo quale delegato a rappresentare tutti i componenti del gruppo nei confronti del SERAFICO. Ogni concorrente o gruppo di concorrenti può partecipare alla competizione con una sola proposta. A ogni effetto del concorso, un gruppo di concorrenti è considerato come un unico soggetto partecipante, alla stessa stregua di un singolo concorrente, e ha pertanto gli stessi diritti.

La partecipazione al concorso implica l’accettazione incondizionata sia del presente Regolamento sia delle decisioni della Giuria.

La lingua ufficiale del concorso è l’italiano.

Non possono partecipare al concorso i coniugi e i parenti fino al terzo grado dei membri della Giuria del concorso.

ART. 3 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti, sia singoli che facenti parte di gruppi, devono presentare la proposta in forma anonima, in un plico chiuso, che deve contenere i seguenti documenti:

A) Elaborati dattiloscritti e grafici (scala di rappresentazione libera) volti a illustrare il logo, le sue caratteristiche grafiche e le sue principali applicazioni, raccolti in un unico elaborato di formato A2 base 594 mm, altezza 420 mm, contrassegnato da un motto distintivo e montato su supporto rigido.

B) Una busta chiusa opaca, che deve contenere un foglio con l’indicazione di nome, cognome, numero di matricola e recapito telefonico del partecipante o, in caso di gruppo, di tutti i partecipanti (il primo nominativo indicato è assunto come quello del rappresentante del gruppo). All’esterno,

la busta chiusa deve essere contrassegnata esclusivamente dal motto distintivo prescelto, pena l'esclusione dal concorso.

La documentazione descritta al punto A) non deve contenere nessuno dei dati citati al punto B), pena l'esclusione dal concorso.

Per garantire l'anonimato, sul fronte del plico chiuso deve essere riportata unicamente la dicitura **“Ideazione del logo del 150° anniversario dalla fondazione dell'Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi”**. Il plico chiuso, contenente la documentazione descritta ai punti A) e B), deve pervenire, esclusivamente a mezzo postale, presso la Segreteria del concorso, entro e non oltre le ore 13:00 di venerdì 27 novembre 2020. Non sono prese in considerazione proposte pervenute oltre tale termine.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di rendere pubbliche le proposte, anche in parte, prima della pubblicazione dell'esito finale del concorso, pena l'esclusione dal concorso stesso.

ART. 4 - SEGRETERIA DEL CONCORSO

La Segreteria organizzativa del concorso è costituita presso la sede del SERAFICO (viale Guglielmo Marconi n. 6, 06081 Assisi).

I referenti del concorso sono:

per il SERAFICO: Dott.ssa Valentina Di Maggio

per DICA-DESIGN: Prof. Paolo Belardi

per DADI-DESIGN: Prof.ssa Maria Dolores Morelli

ART. 5 - COMPOSIZIONE DELLA GIURIA E METODO DI VALUTAZIONE

La Giuria è costituita dai seguenti cinque membri effettivi con diritto di voto e completa i lavori entro venerdì 11 dicembre 2020.

- Dott Stefano Malfatti

Direttore Ufficio Comunicazione e Raccolta Fondi del Serafico

- Prof. Giovanni Gigliotti (o suo delegato)

Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

dell'Università degli Studi di Perugia

- Prof. Luigi Maffei (o suo delegato)

Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

dell'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” (o suo delegato)

- Arch. Andrea Pascucci (o suo delegato)

Presidente di ADI Umbria (o suo delegato)

- Arch. Marco Petrini (o suo delegato)

Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia

Le sedute della Giuria, che sono presiedute dall'Avvocato Francesca Di Maolo e che sono assistite dall'Architetto Camilla Sorignani, sono considerate valide con la presenza di almeno quattro membri e le decisioni sono prese a maggioranza dai partecipanti alla seduta; in caso di parità prevale il voto del Presidente della Giuria stessa.

I lavori della Giuria, che stabilisce preliminarmente i criteri di valutazione, sono riservati e insindacabili.

La Giuria, immediatamente dopo la verifica di ammissibilità, provvede a esaminare e valutare le proposte contenute nel plico anonimo, avendo cura di mantenere chiusa la busta indicata al punto B) dell'Art. 3 e, quindi, forma la graduatoria seguendo i criteri di valutazione stabiliti. Formata la graduatoria, la Giuria procede all'apertura delle buste indicate al punto B) dell'Art. 3 per verificare i dati contenuti e le eventuali incompatibilità. La Giuria procede quindi all'abbinamento di ogni proposta al singolo concorrente o al gruppo di concorrenti. È proclamato vincitore il primo classificato cui viene attribuito il primo premio. Non è possibile l'assegnazione *ex aequo* del primo premio, mentre sono possibili segnalazioni di merito.

ART. 6 - PRIMO PREMIO

Il primo premio, offerto dal SERAFICO, è pari a 2.500,00 (duemilacinquecento/00) euro.

Nel caso in cui nessuna proposta sia giudicata idonea, la Giuria si riserva di non assegnare il primo premio e di procedere ad altre iniziative.

ART. 7 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Tutti gli elaborati pervenuti non sono restituiti e rimangono di proprietà del SERAFICO, che può utilizzarli nella misura che ritiene più opportuna, interamente o in parte, per l'eventuale realizzazione dell'opera o per pubblicazioni, cataloghi, mostre, merchandising ecc., citandone gli autori, senza che questi abbiano a sollevare pretese di alcuna natura. Tutti i partecipanti al concorso autorizzano la riproduzione delle proposte sulle riviste specializzate, sugli organi d'informazione o in qualunque altra forma il SERAFICO ritenga opportuna.

Non è ammesso per i concorrenti fare ricorso alcuno ai deliberati della Giuria.

ART. 8 - DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

L'esito della valutazione della Giuria e la relativa graduatoria sono pubblicati sul sito internet del SERAFICO e possono essere divulgati anche attraverso gli organi di informazione cartacei e digitali.

ART. 9 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti insieme alla partecipazione sono trattati dal SERAFICO al solo fine di consentire l'identificazione dei vincitori del concorso dopo l'analisi e la valutazione delle proposte. Essi possono essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della pubblicazione di cui ai precedenti punti. Ai sensi del regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), con l'accettazione del presente Regolamento, i concorrenti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di idee, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Perugia, 5 ottobre 2020

Il Presidente dell'Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi

Avv. Francesca Di Maolo